

Siracusa. Gabriele Presti è il nuovo capo della Squadra Mobile, arriva da Enna

E' il catanese Gabriele Presti, 39 anni, il nuovo capo della Squadra Mobile di Siracusa. Vicequestore aggiunto, in Polizia dal 1999, nel 2006 ha vinto il concorso per commissario ed è stato assegnato alla Questura di Enna dove ha ricoperto gli incarichi di dirigente delle Volanti, vice capo di gabinetto, dirigente del commissariato di Piazza Armerina e, successivamente, del commissariato di Niscemi.

Dal 2015 ad oggi ha guidato la Mobile di Enna con brillanti successi nella lotta alla criminalità organizzata.

Siracusa. Tre auto a fuoco in un giorno tra via Filisto e via Nizza: avviate le indagini

Due auto in fiamme in via Filisto, una in via Nizza. E' il bilancio degli interventi condotti dai vigili del fuoco e dalle Volanti. Alle 9.15 di ieri, primo intervento, in via Filisto per l'incendio di una Ford Fiesta e di una Toyota Corolla. Indagini in corso. All'1.30 di questa notte, gli agenti sono intervenuti in via Nizza per l'incendio di una Mercedes. Sul posto sono intervenuti i Vigili del Fuoco, indagini in corso anche per far chiarezza su questo episodio.

Augusta. Controlli in un ristorante: gravi carenze igienico-sanitarie: sospesa attività

Gli agenti del Commissariato di Augusta, insieme a personale dell'ASP di Siracusa, hanno effettuato dei controlli amministrativi in un ristorante ed hanno riscontrato gravi carenze igienico – sanitarie che hanno determinato sanzioni amministrative pari a circa 10.000 euro.

Nella circostanza, la titolare dell'attività è stata denunciata perché somministrava alimenti in cattivo stato di conservazione e privi di etichettatura e certificati di tracciabilità.

Infine, a seguito dei controlli, è stato adottato un provvedimento di sospensione immediata dell'attività e circa 20 chilogrammi di prodotti ittici sono stati sottoposti a sequestro.

Siracusa. Tragico incidente mortale in Ortigia, due giovanissimi perdono la vita

E' drammatico il bilancio dell'incidente avvenuto poco dopo le 4 di questa mattina in uscita da Ortigia, il centro storico di

Siracusa. Due giovanissimi hanno perso la vita, altri tre sono rimasti feriti. La Ford Fiesta su cui i cinque viaggiavano, per cause in fase di accertamento, si è andata a scontrare con uno dei pilastri che sorreggono gli archi del San Giacomo, pochi metri prima del Talete, al termine del lungomare Vittorini.

Sul posto sono intervenuti anche i Vigili del Fuoco per estrarre uno dei giovani dalle lamiere. Poi la disperata corsa in ospedale dove purtroppo sono stati registrati poco dopo i due decessi. Cinque le ambulanze intervenute sul posto. Giovanissime le persone a bordo, di età compresa tra i 17 ed i 22 anni. I rilievi sono stati eseguiti dalla Polizia Municipale che ha prestato anche prima assistenza per l'intervento dei soccorritori del 118. Ad uno dei feriti è stata asportata la milza ed è in sala operatoria proprio in questi minuti. Un altro è stato ricoverato in chirurgia. Per lui, prognosi di 40 giorni per problemi al pneumotorace. Il quinto giovane ha riportato una frattura al femore e lesioni al pneumotorace, anche in questo caso 40 giorni di prognosi. E' ricoverato in ortopedia

Siracusa. Altro incidente al Plemmirio: auto cappottata, salvi i due a bordo

Un incidente nella prima parte della mattina anche al Plemmirio. Una vettura si è ribaltata. A bordo due persone, affidate alle cure del 118. Le loro condizioni non destano preoccupazioni.

Sul posto, insieme alla Municipale, sono intervenuti i Vigili del fuoco di Siracusa. Incidente autonomo, senza

coinvolgimento di altre vetture.

Siracusa. Auto in fiamme in pieno giorno, succede in via Filisto

Auto in fiamme in via Filisto. Sul posto, stamattina, i Vigili del Fuoco di Siracusa. L'auto era parcheggiata lungo la strada. Non sono stati trovati elementi per determinarne le cause. Non ci sono feriti

Lentini. Controlli in tre imprese alimentari: una sospensione e sanzioni per 5 mila euro

Nella giornata di ieri, Agenti del Commissariato di Lentini, insieme a personale dell'ASP di Siracusa, hanno effettuato dei controlli amministrativi in tre imprese alimentari ed hanno riscontrato carenze igienico – sanitarie che hanno determinato sanzioni amministrative pari a circa 5.000 euro totali.

Per una delle imprese controllate, a seguito della particolare gravità delle carenze igienico sanitarie riscontrate, è stato adottato un provvedimento di sospensione immediata

dell'attività. Le forze dell'ordine non hanno fornito i nomi delle imprese interessate.

Foto: repertorio

“Farai la fine del topo, guardati le spalle”: minacce di morte a prete ortodosso di Noto

La lettera è stata inviata al prete ortodosso Corrado Puliatti, di Noto. “Farai la fine del topo”, si legge in dialetto nel testo, scritto con una penna blu. “Non nominare uomini d'onore”, si legge ancora prima della chiara minaccia: “ti uccideremo presto, guardati le spalle”.

Nella lettera minatoria viene citato anche il giornalista sotto scorta Paolo Borrometi. “Mi affido alle Forze dell'Ordine affinché facciano chiarezza rispetto a questa gravissima minaccia di morte. Tutta la mia solidarietà al sacerdote ortodosso Corrado Puliatti”, le parole di Borrometi. Nella busta, con la lettera minatoria, anche un proiettile. Puliatti ha denunciato tutto alla Polizia che indaga per far luce sull'inquietante episodio. Non è la prima volta che il prete ortodosso diviene oggetto di “attenzioni” poco gradite, via sms e su Facebook: minacce ma anche aggressioni come nel dicembre del 2017.

Notte di fuoco ad Avola, incendio distrugge due auto in via Mazzini

Due auto sono state completamente distrutte dalle fiamme ad Avola. Le vetture erano parcheggiate in via Mazzini, lungo la strada. Poco dopo le 2 della notte scorsa, l'incendio. Sono intervenuti i Vigili del fuoco del distaccamento di Noto. Non sono stati trovati elementi per stabilire le cause del violento rogo. Sono andate distrutte una Audi A4 e una Fiat 500. Le indagini sono affidate ai Carabinieri di Avola.

Siracusa. Furto in appartamento: tre giovanissimi sorpresi all'opera e arrestati

Sono stati arrestati e condotti in carcere a Cavadonna i tre presunti topi d'appartamento, bloccati dai Carabinieri di Siracusa. Li hanno sorpresi in flagranza. all'interno di una abitazione.

Secondo la ricostruzione dei fatti, i tre (Emanuele Gennuso, 22 anni, Davide Alfonso, 21 anni, e Andrea Raitano, 19), dopo aver stabilito l'appartamento da razziare, si sarebbero accuratamente organizzati per portare a termine il furto: parcheggiata la loro vettura sotto il balcone, uno di essi è rimasto in macchina a fare da palo, mentre gli altri due si sono introdotti all'interno dell'abitazione, arrampicandosi su

una grondaia e sfondando la porta finestra della cucina.
La loro incursione è però durata poco, poiché i due ladri sono stati notati dalla pattuglia Radiomobile dei Carabinieri in servizio che è prontamente intervenuta riuscendo ad arrestare l'intera banda, nonostante un tentativo di fuga sollecitato dal palo.